



**OGGI IN REGALO
LA QUARTA PUNTATA**

**I GRANDI DIZIONARI DELLE LINGUE MODERNE
A RICHIESTA IL QUINTO VOLUME**

www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA

A SOLI
EURO 8,90
IN PIÙ



€3,50

UK £ 3,40 - Ch fr. 8,00
Francia € 5,50

MF *il quotidiano dei mercati finanziari*

Classeditori

ANNO XIX - NUMERO 120 - SABATO 16 GIUGNO 2007 - Il quinto volume de I GRANDI DIZIONARI DELLE LINGUE MODERNE a euro 8,90 in più

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

a pag. 14

Le grandi eredità contese

In nome del padre

a pag. 7

Battaglia sul Wall Street Journal

FT contro Murdoch

MERCATI

Il timore di un rialzo dei tassi d'interesse è stato facilmente assorbito

Inaffondabile?

Bot e Btp salgono, ma i gestori scelgono ancora la borsa

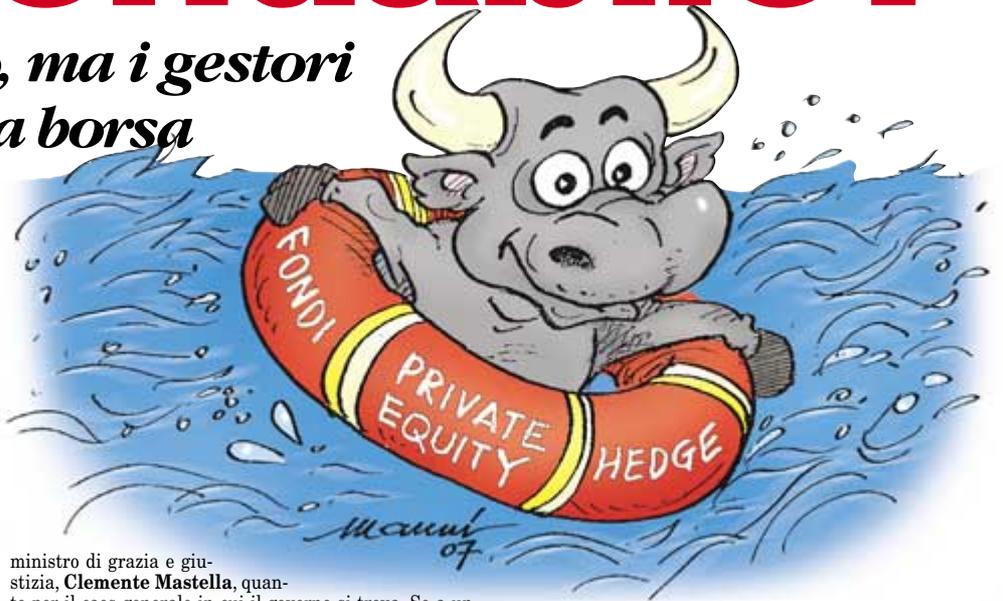
ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Perché nel caos politico di questi giorni il presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, ha levato alta la sua parola proprio sulla necessità che il governo attui al più presto la riforma della giustizia, un problema ciclopico che resiste immobile da anni?

Il presidente della Repubblica sa bene il guaio che ha combinato questo governo, con uno dei suoi primi atti: la sospensione per decreto della riforma della giustizia realizzata dal precedente governo presieduto da **Silvio Berlusconi**. La decisione del consiglio dei ministri fu anodina: la riforma approvata dal precedente parlamento viene sospesa fino al 31 luglio 2007, accontentando così i magistrati contrari ai cambiamenti elaborati dall'ex ministro **Roberto Castelli** e dal presidente della commissione giustizia della camera, il penalista **Gaetano Pecorella**, ma anche di fatto promettendo che entro il 31 luglio prossimo sarebbe stata varata una nuova riforma, ovviamente di segno opposto.

Bene, l'ammonimento del presidente Napolitano, sostenuto dal **Consiglio superiore della magistratura**, indica che quasi sicuramente la nuova riforma non ci sarà, visto che fino a questo momento nessuno ha avuto il bene di leggere neppure una bozza e non certo per colpa del



ministro di grazia e giustizia, **Clemente Mastella**, quanto per il caos generale in cui il governo si trova. Se a un po' meno di un mese e mezzo dalla scadenza della sospensione e con le vacanze parlamentari che incalzano non c'è neppure l'ombra della riforma promessa, si andrà inevitabilmente, come pensa il professor Pecorella, alla presentazione di un solo articolo, che abrogherà la riforma del governo di centro-destra, visto che diversamente, finito il periodo di sospensione, senza abrogazione la riforma stessa entrerebbe in vigore.

Come si vede, siamo all'indecenza: un parlamento legittimo aveva approvato una riforma che aveva determinate scadenze per entrare in vigore, buona o cattiva che fos-

WSJ THE WALL STREET JOURNAL

**Strade e ferrovie
nuovo Eldorado**

MATTONE

**Mutuo, la bufala
del cambio gratis**

RIVOLUZIONI

**Banche & furbetti
due anni dopo**